

COPIA

DELIBERAZIONE N. 6

del 28/01/2016



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:

ADOZIONE DEL "PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NEL COMUNE DI VIGARANO MAINARDA (LEGGE 6.11.2012 N. 190)" RELATIVO AL TRIENNIO 2016-2017-2018

L'anno duemilasedici, addì ventotto del mese di Gennaio alle ore 22:25 nella Casa comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i componenti della giunta municipale.

All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
GIORGI ANDREA	Vice Sindaco	Presente
MASSARI GIULIA	Assessore	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Assessore	Presente
SCIANNACA MARIO	Assessore	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ADOZIONE DEL "PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NEL COMUNE DI VIGARANO MAINARDA (LEGGE 06 NOVEMBRE 2012, N. 190)" RELATIVO AL TRIENNIO 2016/2017/2018.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la Legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTA la DGC n. 24 in data 08.03.2013 di integrazione al vigente regolamento degli uffici e servizi con la quale è stato individuato il responsabile della prevenzione della corruzione presso il Comune di Vigarano Mainarda nel Segretario Generale dell'Ente;

RICHIAMATO il decreto sindacale n. 9 del 18.3.2013 con il quale si assegnano le funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione al Segretario generale titolare della sede, Dr. Antonino Musco;

DATO ATTO che con nota prot.n. 4325 del 19.3.13 sono stati comunicati i contenuti del decreto alla CIVIT;

DATO ATTO che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

CONSIDERATO, che con propria precedente deliberazione n. 37 del 26.3.2013 è stato approvato il Piano provvisorio per la prevenzione della corruzione 2013/2015 – Prime misure – nelle more dell'approvazione delle linee guida del Piano nazionale anticorruzione da predisporre da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica;

DATO ATTO che in data 24.7.2013 è stata approvata in sede di Conferenza unificata l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1 comma 60 e 61 della L. 190/2012 che prevede l'applicazione del PNA nei confronti degli enti locali per quanto non previsto dall'Intesa;

DATO ATTO che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con delibera in data 11 Settembre n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali: ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione, aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione, creare un contesto sfavorevole alla corruzione e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

DATO ATTO che con DGC n. 3 del 21.1.2014 è stato adottato il piano triennio 2014/2016 predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione in sinergia con i responsabili dell'Ente e che con DGC n. 5 del 21.1.2015 il suddetto piano è stato aggiornato per il triennio 2015/2017;

VISTE le relazioni pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente, predisposte dal Responsabile della prevenzione della corruzione relative agli anni 2013, 2014 e 2015;

VISTO l'avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in data 24.12.2015 per ricevere eventuali contributi esterni finalizzati all'aggiornamento del piano per il triennio 2016/2018 entro il termine del 8 gennaio 2016;

DATO ATTO che non sono pervenuti contributi ed osservazioni esterni ai fini dell'aggiornamento;

CONSIDERATO che con determinazione n. 12 del 28.10.2015 l'ANAC ha aggiornato il PNA fornendo indicazioni di correzioni di rotta alle pubbliche amministrazioni volte a migliorare l'efficacia dei PTPC vigenti nelle more della della entrata in vigore della nuova disciplina del processo di approvazione del PNA , prevista dalla L. 124/2015;

INTESO, pertanto, provvedere all'aggiornamento del Piano suddetto per il triennio 2016/2018 nella stesura allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale dando atto che Il processo di aggiornamento del Piano per la triennalità 2016/2018 è avvenuto in ottemperanza alla Determinazione Anac n. 12/2015 , con il coinvolgimento di attori interni (referenti /apicali) e che è stato pubblicato avviso sul sito istituzionale dell' Ente in data 24.12.2015 per ricevere eventuali contributi esterni finalizzati all'aggiornamento stesso;

DATO ATTO che l'aggiornamento de quo , ha lo scopo di rafforzare la previsione di misure di contrasto, la sostenibilità delle stesse e la correlazione a precisi obiettivi di performance, taluni dei quali, volti a fornire indicatori sull'andamento della struttura al fine di consentire una dinamica autoanalisi delle attività dell'Ente e di implementare le misure di intervento;

EVIDENZIATO che, la complessità del necessario lavoro di mappatura generalizzata dei processi e la brevità del periodo a disposizione (intercorrente tra la pubblicazione della Determinazione Anac 12/2015 e il termine del 31 Gennaio 2016) fa ritenere congruo il perfezionamento e l'approfondimento di tale procedura nelle due annualità 2016 e 2017;

RITENUTA la propria competenza, ai sensi dell'art. 48 TUEL n. 267/2000, trattandosi di disposizioni di governo ed organizzative dell'ente, non rientranti nell'elencazione tassativa delle competenze consiliari;

DATO ATTO che del presente atto è stata data comunicazione nella seduta consiliare del 28.1.2016;

ACQUISITO sulla proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica, reso dal Segretario Generale, in qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ai sensi degli artt. 49 TUEL 267/2000 e art.1, comma 8 della L. n. 190/2012, ivi allegato;

PRECISATO che il presente provvedimento non comporta effetti finanziari, neppure indiretti per cui non necessita di parere di regolarità contabile;

AD unanimità di voti resi palesi

DELIBERA

1. di dare atto che con DGC n. 5 del 21.1.2015 è stato approvato il Piano per la prevenzione della corruzione relativo al periodo 2015–2016-2017;
2. di provvedere all'aggiornamento del Piano suddetto per il triennio 2016/2018 nella stesura allegata al presente per farne parte integrante e sostanziale predisposta dal responsabile della Prevenzione della corruzione nelle more della entrata in vigore della nuova disciplina del processo di approvazione del Pna, prevista dalla L. 124/2015;
3. di dare atto che la complessità del necessario lavoro di mappatura generalizzata dei processi e la brevità del periodo a disposizione (intercorrente tra la pubblicazione della Determinazione Anac 12/2015 e il termine del 31 gennaio 2016) fa ritenere congruo il perfezionamento e l'approfondimento di tale procedura nelle due annualità 2016 e 2017;
4. di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza;

5. di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo;

6. con separata votazione palese, ad esito unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Giunta

Giunta Comunale

Servizio/Ufficio: Segreteria - Protocollo
Proposta N° 2016/2

Oggetto: ADOZIONE DEL "PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NEL COMUNE DI VIGARANO MAINARDA (LEGGE 6.11.2012 N. 190)" RELATIVO AL TRIENNIO 2016-2017-2018

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

.....
.....

Li, 26/01/2016

II SEGRETARIO GENERALE

DR. MUSCO ANTONINO

DELIBERAZIONE N° 6 DEL 28.01.16

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUSCO ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi. (art. 124 D.Lgs. 267/2000 e successive m.i.)

Addì 1 FEB. 2016

Il Messo Comunale

F.to ~~SITA ROSA MARIA~~

~~AGENTE P.M.~~
~~LEONARDO ISEPI~~

Copia conforme all'originale

Addì 1 FEB. 2016



Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONI

la presente deliberazione:

è stata comunicata con elenco n. 1369 del 1 FEB. 2016 contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio ai capigruppo consiliari ex art. 125 D.Lgs. 267/2000.

è stata ratificata con atto del consiglio comunale n. _____ del _____

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE